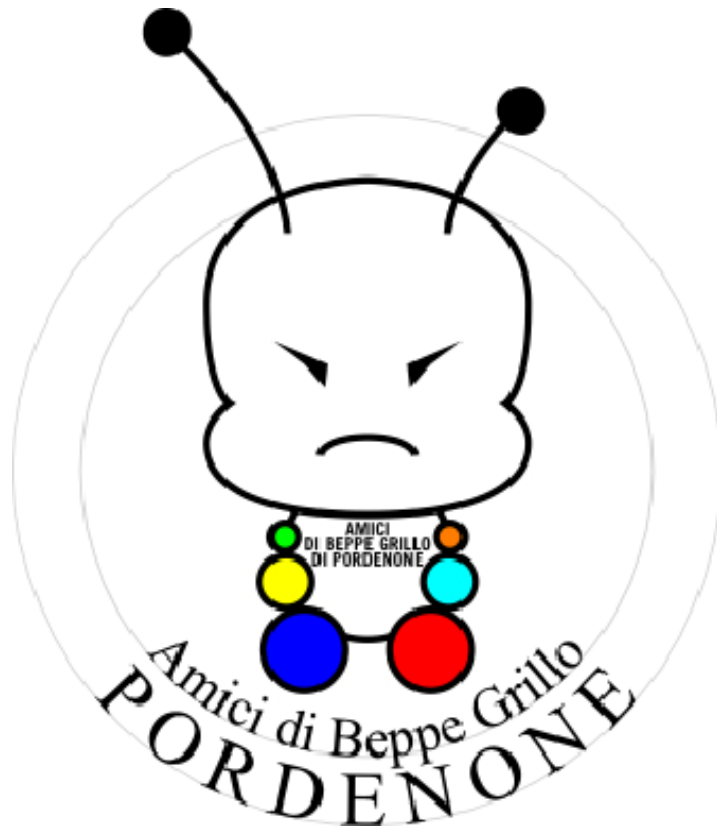


LE 5 STELLE PER PORDENONE





Gestione dei RIFIUTI

- **Ridurre:** imballaggi superflui, prodotti alla spina, acqua pubblica, vuoto a rendere, usa e getta, promuovere il last minute market (prelievo del pane dai grandi magazzini)...
- **Acquisti verdi** in Comune: cancelleria, pulizie, mobili, illuminazione pubblica, introdurre nelle macchine del caffè la possibilità di usare la propria tazza, mense scolastiche (bandi specifici)...
- **Riutilizzo** dei potenziali rifiuti (es: bottiglie e contenitori).
- **Recupero:** donare, ecoscambi, riciclerie: luogo + internet
- **Riciclo:** raccolta puntuale con accredito (per abbonamento ai mezzi pubblici, tarsu, ecc.)
- **Ricerca.**
- Introdurre progetti scolastici con **premialità** alle scuole e alle classi che applicano la raccolta differenziata.
- Raccolta differenziata **di qualità**, porta a porta spinta.
- **Rintracciabilità** dei rifiuti: Vera **trasparenza del percorso** dei rifiuti: Dove vanno a finire i rifiuti di Pordenone? Pretendere dal gestore una risposta dettagliata e documentata anche ai cittadini annualmente, con il confronto dell'anno precedente.
- Prendere una **posizione CHIARA e INDIPENDENTE** da qualunque forma di **incenerimento** di rifiuti.
- Calcolare la **tariffa puntuale:** metà della tariffa, la parte fissa, determinata secondo parametri prefissati classici e in base al numero di svuotamenti dell'indifferenziato.
- **Informazione e responsabilità** al/dal cittadino e alle/dalle aziende
- Spingere per un **metodo uniforme** di gestione regionale
- Arredi urbani con plastica riciclata (o con materiale recuperato).
- Il cittadino deve e vuole **sapere** se c'è un **tornaconto** nel tipo di raccolta che sta facendo
- **Controlli e multe** (a campione e a tappeto, al momento della raccolta: conformità del conferimento)
- Impegno attivo nei **centri di recupero** e non nei sistemi di incenerimento
- Applicazione della raccolta differenziata e della messa al bando della plastica negli **eventi/luoghi pubblici.**
- Rifiutare **l'imballo** (promozione verso i cittadini e i commercianti).
- Mettere sugli **imballi i bollini colorati**, per riconoscere i materiali (promozione verso le aziende).
- Fornire **l'humus** periodicamente ai cittadini che ne fanno richiesta.
- Informare i **nuovi arrivati** in Comune attraverso un vademecum su come si fa la differenziata nel Comune.



Gestione del TERRITORIO

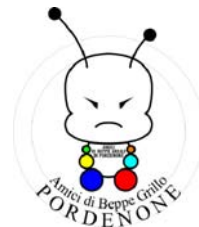
- **Crescita Zero**, STOP AL CONSUMO DI TERRITORIO.
- Aderire come Comune alla rete dei **Comuni Virtuosi** e Stop al Consumo di Territorio (ma prima bisogna meritarselo).
- Interventi di **riqualificazione e ristrutturazione urbana** (e non solo edilizia) improntati sulla sostenibilità e sulla partecipazione (temi: edilizia, energia, mobilità, rifiuti...).
- **CENSIRE tutti gli immobili** (abitazioni sfitte, agibili e non, pubblici o privati) e capire quanti sono utilizzati e quanti no.
- **Verificare quali e quanti sono i beni di proprietà del comune e quali potrebbero diventarlo** per poterli sfruttare al meglio. In riferimento ad es. agli immobili esistenti in città e che stanno andando in rovina (es: caserme dismesse).
- Incentivare il **riutilizzo delle aree dismesse, pubbliche o private**.
- Tutelare la **residenzialità del centro storico** fornendogli i servizi necessari allo svolgimento delle attività quotidiane.
- Garantire nei quartieri e nelle nuove espansioni un **mix di funzioni**.
- Valutare opportunamente le destinazioni di edifici pubblici dismessi (es: **mercato al coperto**).
- Concedere licenze edilizie soltanto per demolizioni e ricostruzioni di edifici civili o per cambi di destinazioni d'uso di aree industriali dismesse, **previa destinazione** di una parte di esse a verde pubblico.
- Impedire l'uso di **immobili abusivi** e la formazione nel processo produttivo di evasione fiscale.
- Applicare la **possibilità di demolire e ricostruire** solo per: edifici fatiscenti; edifici non più compatibili con le zone del piano regolatore; edifici all'interno di aree di degrado.
- Richiedere, a prescindere dall'intervento, alla fine dei lavori, **l'agibilità dell'intero edificio**, comprensiva di accatastamento, autorizzazione allo scarico fognario, certificazione energetica e sismica.
- Escludere da qualsiasi premio di costruzione gli immobili ubicati su aree pubbliche (demanio ecc.) e o di **uso pubblico**.
- **Housing Sociale** (case popolari).
- Rendersi conto che: **l'attività immobiliare** non è più il motore di nessuno "sviluppo", è solo un fattore di crisi.
- Rendersi conto che: la **PEREQUAZIONE** è perniciosa perché non comporta altro che l'espansione generalizzata delle "capacità edificatorie", comunque travestite.
- Calcolare il **fabbisogno abitativo reale (e produttivo) e gli standard** (aree per servizi realmente fruibili, e si vincolino e acquisiscano quando si hanno le risorse per farlo).
- Utilizzare realmente gli **oneri di urbanizzazione** per acquisire, realizzare, far funzionare le attrezzature necessarie.
- Verificare la presenza di parti in **amianto** (eternit) in tutti gli edifici, sia privati sia pubblici, e operando per la loro sostituzione.



- **Regolamento Edilizio** con obbligatorietà di isolamento e impianti efficienti per nuovi edifici e per ristrutturazioni (attualmente a Pordenone c'è l'obbligo ad attenersi alla normativa nazionale).
- Incentivare le **ristrutturazioni qualitative** (abbattimento di barriere architettoniche, rispetto delle norme anti-incendio e di sicurezza in generale) **ed energetiche** del patrimonio edilizio esistente.
- Formulare nuovi **allegati energetici-ambientali** ai regolamenti edilizi che vincolino la concessione delle licenze edilizie al raggiungimento degli standard di consumo previsti dalla Provincia autonoma di Bolzano (classe C: 70 kWh al metro quadrato all'anno).
- Proseguire e migliorare le **ristrutturazioni delle scuole** sul territorio.
- Imporre nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni **l'obbligo del doppio circuito dell'acqua**: potabile per gli usi alimentari e non potabile per gli altri usi, come per gli sciacquoni.
- Nelle **nuove lottizzazioni** prevedere l'obbligo di calcolare la quantità di acqua da smaltire e il **corretto deflusso delle acque**, anche con individuazione di aree di stoccaggio delle acque in eccesso.
- Utilizzare **materiali locali**, per quanto possibile, e **riutilizzare** materiali provenienti dalle demolizioni. (anche per opere stradali o marciapiedi).
- **Permettere più volumi o ridurre gli oneri di urbanizzazione**: es: 50% di sconto sugli OOUU secondaria per interventi BIO e il 20% per interventi sul risparmio energetico. (attualmente a Pordenone la riduzione è attorno al 5%)
- Ciclo produttivo che prevede un **equilibrio fra le risorse naturali usate e quelle prodotte**.
- Fare ricorso alle **ESCO** (finanziamento tramite terzi) per riqualificazioni energetiche della P.A.
- Organizzare adeguatamente le aree a verde e le **attrezzature per l'infanzia**, per permettere ai bambini di usare spazi verdi attrezzati.
- Incentivare la realizzazione di **asili nido** in prossimità delle zone di lavoro più intense, in modo da agevolare e rendere minimi gli spostamenti casa-lavoro.
- **No a nuove strade** fatte solo per le automobili.
- Realizzare una **fermata del treno** all'Emisfero.
- Obbligo al **mantenimento dei fossi e delle rive** con piante per legnatico,
- Cura **periodica di fiumi, boschi e parchi**, con opere di bioingegneria e non lasciare spazi all'improvvisazione.
- Dare la giusta importanza al **sistema delle acque** su cui nasce la città, integrandolo con il paesaggio urbano e il verde pubblico e privato.
- Utilizzare sempre i **Processi partecipativi** (agende 21) per PRGC e Piani particolareggiati.
- Puntare sulla **qualità dell'offerta turistica, ricettiva, territoriale, culturale, sulle vocazioni del territorio e sulle tradizioni**, migliorare le occasioni di socializzazione: anche attraverso scelte urbanistiche e non solo sociali.
- Il **diritto ad abitare**. Relativamente all'abitare, ogni cittadino deve avere la possibilità di usufruire di uno spazio residenziale dignitoso possibilmente rapportato alle sue possibilità economiche e comunque garantito anche ai cittadini senza reddito oppure con basso reddito.
- Escludere da qualsiasi premio di costruzione gli immobili ubicati su area agricola non condotti da **imprenditori agricoli a titolo principale**.



- Escludere da qualsiasi premio di costruzione gli immobili ubicati su **aree vincolate**.
- Escludere da qualsiasi premio di costruzione gli immobili ubicati nel **centro urbano** perché già densamente edificato.
- Richiedere, a prescindere dall'intervento, alla fine dei lavori, la **messa in sicurezza** sismica dell'edificio con relativa certificazione.
- Applicare la possibilità del **premio di costruzione** per gli edifici che comunque, globalmente, abbiano, al termine dei lavori i seguenti valori massimi di prestazione energetica: 1- Residenza: 30 Kwh/mq x anno; 2- Produttivo: 15 Kwh/mc x anno; 3- Servizi, commerciale e direzionale: 10 Kwh/mc x anno.
- Applicare la possibilità del premio di costruzione per gli edifici che comunque, globalmente, abbiano, al termine dei lavori un punteggio pesato di sostenibilità edilizia almeno pari a 2.
- Escludere da qualsiasi premio di costruzione gli immobili inseriti in piani attuativi già approvati.
- Estendere la riduzione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione al 100% per i seguenti immobili, anche prima casa: 1- Immobili autosufficienti dal punto di vista energetico (Producono da fonti rinnovabili tanta energia quanta quella richiesta per il funzionamento dell'immobile); 2- Immobili in vendita o affittati a prezzo convenzionato.



Gestione dell'ENERGIA

- **Risparmio:** ridurre i consumi elettrici, migliorare l'isolamento per il riscaldamento e il raffrescamento.
- **Produzione:** incentivare impianti di produzione domestici, favorire la creazione di impianti collettivi.
- Valorizzare il sistema delle acque **sfruttandole come fonte di energia** adatta al contesto urbano.
- Sfruttare il **biogas della discarica** captandolo e non sprecandolo.
- Per migliorare l'isolamento (per riscaldamento e raffrescamento) bisogna fare in modo che non vengano tolti gli **incentivi** in detrazione del 55%.
- Corretta gestione dell'**illuminazione pubblica** (impianti a basso consumo + fonti energetiche locali: acqua e sole) anche con fotocellule che regolano le accensioni.
- Incentivare la partecipazione al risparmio: **comunicazione** ai cittadini e **educazione** a scuola, **buon esempio** dell'Amministrazione.
- Promuovere la creazione di **G.A.S.** (Gruppo Acquisto Solare) annualmente, anche su fonti diverse dal sole (acqua, geotermia, pompe di calore...).
- Attivare **l'affitto del tetto solare:** sistema con cui il Comune installa i propri pannelli sui tetti degli edifici privati esistenti, permettendosi di produrre e vendere energia, lasciando ai proprietari l'utilizzo gratuito dell'energia prodotta.
- Organizzare **corsi** con gli ordini di professionisti e con le imprese costruttrici, (sulla falsa riga di quelli già organizzati da Casa Clima).
- Inserire nel Regolamento Edilizio il vincolo a costruire e ristrutturare solo da una certa **classe energetica** in su (dalla C).
- Approvare una mozione sull'**abolizione dei CIP 6** che si pagano nella bolletta Enel.
- Modifica allo **statuto** comunale per **l'acqua del sindaco**.
- Aderire al **Patto dei Sindaci**



Gestione della MOBILITÀ

- Incentivare l'uso dei **mezzi pubblici**.
- **Riconvertire a gas, metano o a trazione elettrica**, man mano che arrivano a fine vita, tutti i mezzi pubblici o privati che effettuano servizio di pubblica utilità, quali quelli della raccolta rifiuti e i mezzi di uso pubblico.
- **Intensificare le corse e la puntualità** dei mezzi pubblici, per incoraggiare la popolazione a un utilizzo più frequente degli stessi.
- Fare una **campagna sull'uso del mezzo pubblico, della bicicletta e dell'andare a piedi** efficiente per le destinazioni con maggiore afflusso (grandi aziende, centro città ecc).
- Promuovere l'uso del mezzo pubblico rendendolo gratuito per portatori di **handicap e anziani**.
- Fare "**pacchetti famiglia**", soprattutto per il fine settimana, per i mezzi pubblici.
- Realizzare **parcheggi scambiatori** efficienti nei pressi della SS 13.
- **Aumentare il costo dei parcheggi** in centro città per incentivare l'uso di altri sistemi.
- Incentivare l'uso di veicoli elettrici predisponendo un piano di **colonnine di ricarica elettrica** nei parcheggi, sia pubblici che privati (ad esempio presso i centri commerciali) in modo che l'utente possa sfruttare e pagare la ricarica assieme al parchimetro (utilizzabile per auto e per le due ruote).
- Fare una **mappa delle stazioni di rifornimento di carburanti puliti**, coinvolgendo anche la Provincia.
- Dare più **spazio alle piste ciclabili** rispetto a quelle veicolari e soprattutto chiudere il circolo delle piste evitando le attuali discontinuità.
- Attivare una **pista ciclabile** da via Nuova di Corva verso Volt de Querini lungo la ferrovia.
- Inserire sull'asfalto i **led per la svolta a destra** nei punti dove gli attraversamenti di ciclisti e pedoni non sono ben visibili.
- **Preverde** per le biciclette, in modo di dare il tempo ai ciclisti di passare prima delle auto.
- **Onda verde** ai semafori per il ciclista.
- Dare spazio alle **carrozzine** e carrozzelle.
- Fare una pianificazione coerente delle **piste ciclabili**, sia interna che esterna al Comune, in ambito urbano e in ambito agricolo, sia per connettere luoghi di lavoro-casa, sia per lo svago.
- Posizionare segnalazioni stradali o indicazioni per i luoghi, su ogni itinerario ciclabile, con l'indicazione di strada agevole, veloce ecc...
- Incentivare e implementare per gli studenti il **pedibus** o il **bicibus** come avviene già in molte altre città. Realizzare in collaborazione tra comune, scuole, genitori e polizia municipale un **piano di percorso pedibus**.
- I bambini del **pedibus possono mettere le multe** (simboliche) a chi ostruisce il passaggio e parcheggia male lungo il loro tragitto.
- Disincentivare l'uso di suv e veicoli che consumano molto con opportune **tasse sull'ingresso in città**.



- Incentivare il **car sharing** con veicoli elettrici o sistemi per sfruttare le correnti naturali del traffico come quello fatto in Trentino con jungo (anche attraverso sistemi telematici di avviso in tempo reale).
- Introdurre il ruolo di **mobility manager** nelle strutture pubbliche, in modo da poter organizzare i trasporti collettivi tra colleghi e scolari provenienti dalla medesima zona o quartiere.
- **Limitare il traffico interno** al ring solo a residenti e autorizzati.
- Incentivare i cittadini a **rinunciare ad un'automobile**, attraverso promozioni sull'uso del mezzo pubblico oppure facendo dei pacchetti per l'utilizzo delle auto elettriche pubbliche.
- **Bike sharing**: aumentare le biciclette, sistemarle al coperto e con video sorveglianza.
- **Bike sharing**: renderlo disponibile anche ai turisti coinvolgendo l'info point.
- **Bike sharing e piste ciclabili**: fare una mappa dell'esistente ben leggibile e indicare i tratti in progetto ben distinti.
- **Manutenere** le biciclette Bike sharing con regolarità.
- **Car sharing**: Far in modo che le pratiche per il noleggio siano rapide. Estendere il progetto ai parcheggi scambiatori (di progetto) esterni alla città.
- Aumentare il costo del **parchimetro** dei posti auto prossimi al centro.
- Realizzare una sorta di **centro di interscambio** merci fuori dalla città (per la città).
- **Investire gli utili** di Atap in servizi per la mobilità sostenibile.
- Influire su Atap e scuole (superiori) perché gli **orari dei bus extraurbani** siano adeguati alle necessità degli studenti.
- **Ristrutturazioni urbanistiche** con particolare attenzione alla mobilità lenta.
- Organizzare il **servizio su treno** dalla stazione di Pordenone al centro commerciale Emisfero.



Informazione e Rete

- **Pubblicare** sul sito istituzionale (di provincia e comune) oltre al curriculum anche le varie **cariche o quote** che i nostri amministratori e i vari dirigenti (anche quelli delle società miste pubblico private) hanno in altre società, associazioni, cooperative, consorzi ecc.
- **Pubblicazione e registrazione** di tutti gli interventi degli Amministratori pubblici.
- Tutte le **attività consiliari, le riunioni** dei capigruppo, le riunioni delle varie commissioni, il Consiglio Comunale, devono poter essere ripresi e messi in Rete a disposizione della cittadinanza.
- Il Sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri devono inserire sul sito del Comune il proprio **curriculum vitae** ed il proprio certificato penale.
- Sul sito del Comune tutti i rappresentanti dei partiti di maggioranza ed opposizione devono inserire il **programma completo dei loro schieramenti**.
- Tutte le **cariche dei consiglieri in aziende pubbliche o private** devono risultare in un'apposita area del sito per permettere la verifica di eventuali conflitti d'interesse o incompatibilità.
- Il Sindaco e la Giunta devono **rendere periodicamente conto del loro operato** alla cittadinanza informando mensilmente circa l'avanzamento dei lavori, la scadenza degli stessi e le imprese coinvolte, con incontri e utilizzando giornali, bollettini, il sito Internet del Comune, cartelli stradali comprensibili ed esaurienti. Per chi vuole il bollettino cartaceo mensile o semestrale del Comune può farne richiesta, altrimenti tutto si può reperire su internet.
- **L'importo degli stipendi** del Sindaco e degli Assessori, l'importo dei gettoni di presenza dei Consiglieri devono essere conosciuti dalla cittadinanza.
- I vari **regolamenti comunali e moduli da compilare** devono essere facilmente accessibili ai cittadini tramite completa pubblicazione sul sito del Comune; devono poter essere richiesti agli uffici in forma cartacea in modo semplice e senza costi eccessivi per il pubblico.
- Garantire sempre il rispetto dei principi di **imparzialità, efficienza e semplicità**.
- **Accessibilità** totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e delle attività delle pubbliche amministrazioni, in modo da consentire il controllo dei cittadini sull'esercizio del potere amministrativo.
- **Trasparenza interna:** rapporti fra gli uffici e tra enti diversi.
- **Trasparenza esterna:** delle amministrazioni con i cittadini esercitabile sia in seguito al diritto di accesso (trasparenza su richiesta) sia in seguito a iniziative autonome delle Amministrazioni (trasparenza offerta). (Eccezioni di accesso: si individuano e aggiornano periodicamente le categorie dei documenti sottratti all'accesso, comunicando i criteri della scelta)
- Garantire **l'interoperabilità** dei sistemi e l'integrazione tra le diverse amministrazioni.
- **Sito internet:** che rispetti i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza, affidabilità, semplicità, omogeneità e interoperabilità.
- Installare nelle piazze principali e in luoghi di grande aggregazione una
- Attuazione e mantenimento di **Sportelli tematici** (su energia, rifiuti, informatica...).



- Ci sarà un **rapporto più stretto tra l'amministrazione e i Comitati di Quartiere**, in special modo per gli atti riguardanti la viabilità, l'urbanistica e il bilancio.
- Creare **punti pubblici di telelavoro**.
- Dare la possibilità ai giovani e agli artisti di avere uno spazio da usare come **sala prove**, anche a fronte di un contributo.
- Per la Pubblica Amministrazione: in tutti i casi possibili, realizzare **gare d'appalto via internet** (cd. E-procurement): fanno risparmiare tempo, carta e soldi pubblici e ostacolano la formazione di "cartelli" tra le aziende concorrenti: le offerte arrivano anonime, si può rilanciare in tempo reale ma nessun concorrente conosce le generalità degli altri.
- Creare un **punto di raccolta per i PC usati** che ancora possono funzionare, in modo da poterli far usare in scuole o altri istituti.
- **Consiglio Comunale degli stranieri**: per creare maggiore comunicazione e relazione tra la città e i suoi ospiti. Da regolare con un regolamento specifico.
- Creare un **portale dove i GAS, le banche del tempo, cooperative sociali** e associazioni di questo genere possano scambiarsi opinioni e informazioni. (esistono GAS anche per stipulare assicurazioni) (Note: Consociazione degli acquisti, Risparmio Critico, Bilanci di Giustizia).
- Utilizzare **software liberi** nella P.A. OpenOffice, Ubuntu, tecnologia Voip, Eldy..
- Rendere veramente **trasparente il bilancio comunale**.
- Capitolati delle gare d'appalto per la banca e le assicurazioni: con specifica di non essere **banche armate**, ma etiche.
- Creare uno **spazio AGGIORNATO sia fisico che virtuale per le associazioni**: bacheca e luogo d'incontro.
- Rendere pubblico e aggiornato uno spazio internet sulle **fontane pubbliche** e relative analisi qualitative.
- Mandare in tutte le case e dare ai nuovi registrati una **breve, sintetica e chiara presentazione delle pratiche virtuose**: es: quanto costa economicamente (e all'ambiente) l'uso di prodotti usa e getta, di detersivi e l'acqua in bottiglia, l'uso del mezzo privato in città ecc.
- **Connessione wi-fi gratuita** e mettere a disposizione, nella biblioteca o simili, dei computer collegati alla rete ad utilizzo gratuito. Cercare di utilizzare sempre la rete via cavo per il principio di precauzione rispetto alle connessioni senza filo.
- Valorizzare le **competenze individuali e di comunità**, facendo in modo di attivare un sistema di scambio di capacità e di professionalità all'interno dei quartieri.